

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2013

Il giorno **22 febbraio 2013** alle ore 10.00, nella sede RSU presso il Centro interdisciplinare di Scienze per la Pace, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, 1, si è tenuta la riunione delle RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) sostituzione eletto rsu dimissionario (dimissioni Elisa Sereni e rinuncia di Stefania Bottega)
- 3) Integrativo 2013: fondi e loro destinazione;
- 4) accordo art. 91 c. 1 e 2;
- 5) accordo tempo determinato;
- 6) calendario attività 2013 I semestre;
- 7) riorganizzazione area tecnica;
- 8) varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Roberto Albani, Adele Bonacci, Marco Billi, Enrico Maccioni, Simone Kovatz, Davide Lorenzi,
- per CISL Fed. Università	Elena Luchetti,
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Bruno Sereni, Stefania Berardi
- per UIL RUA	
- per USB PI	Pier Scaramozzino

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Valerio Palla, Daniela Frediani, Davide Vaghetti, Elisa Sereni
- per CISL Fed. Università	Emilio Rancio, Massimo Cagnoni
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	Massimo Casalini

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	

- per UIL RUA	
---------------	--

Punto 1: comunicazioni;

Punto 2: sostituzione eletto rsu dimissionario (dimissioni Elisa Sereni e rinuncia di Stefania Bottega)

Kovatz da comunicazione delle dimissioni di Elisa Sereni (lista FLC CGIL) e delle contestuali dimissioni di Stefania Bottega per motivi di famiglia. Sulla base di risultati elettorali risulta quindi da nominare Elena Franchini che dalla prossima riunione sarà convocata.

Punto 3: Integrativo 2013: fondi e loro destinazione

Vengono analizzati nel dettaglio i fondi che vanno a costituire il fondo contrattato e si apre un confronto su tutte le voci dell'accessorio per dare conto a tutti i delegati della provenienza e destinazione dei fondi. Si condivide la valutazione che l'ammontare di risorse destinato alle posizioni organizzative sia eccessivo soprattutto paragonandolo al quantum destinato alla produttività. Si ritiene comunque impossibile, in questa fase, toccare i fondi anche se si intende non accettare alcun aumento del denaro finalizzato a pagare posizioni organizzative e incarichi. L'alto numero di posizioni organizzative ha permesso al Direttore generale di utilizzare i fondi dell'accessorio per fidelizzare un buon numero di amministrativi specialmente in amministrazione centrale. In alcuni casi non si capisce neppure l'effettiva funzionalità di questi incarichi in ragione dell'organizzazione del lavoro.

La RSU compattamente afferma l'assoluta volontà di non aumentare lo stanziamento a posizioni organizzative.

Punto 4: accordo art. 91 c. 1 e 2

Sull'accordo 1 e 2 si dà informazione della discussione sviluppata al tavolo tecnico e si chiede mandato alla rsu per proseguire nella direzione indicata. In particolare viene appoggiata l'idea di individuare a monte le posizioni da indennizzare diminuendo drasticamente l'arbitraria assegnazione delle indennità con l'invenzione di figure specialistiche prove di utilità generale.

Punto 5: accordo tempo determinato

Si discutono le priorità da affrontare e si dà mandato al coordinatore di definire un calendario di sedute.

Punto 6: calendario attività 2013 I semestre

Si palesa forte disagio per l'assenza di un'organizzazione dell'area tecnica dipartimentale e si auspica che la scelta dell'amministrazione di procedere in secondo momento alla riorganizzazione di questo settore non nasconda la volontà di non voler seriamente intervenire su un'area strategica per l'ateneo. Si fa presente il forte sbilanciamento di incarichi verso l'amministrazione rispetto alle strutture e agli amministrativi rispetto ai tecnici. Sarebbe auspicabile rivedere l'organizzazione al fine di equilibrare un sistema di assegnazione di incarichi non basato su una razionale organizzazione del lavoro e delle responsabilità ma fondato sull'incapacità dell'amministrazione di svolgere un ruolo attivo e razionale nella strutturazione dell'organizzazione delle strutture esterne alla sola amministrazione centrale.

Punto 7: varie ed eventuali

La riunione termina alle ore 14.00.